



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto - Salvemini"
Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina

Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc. 91165890590 - Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083

Sito Web: www.vittoriovenetosalvemini.edu.it e-mail: LTIS027001@istruzione.it - p.e.c.: LTIS027001@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
A.S. 2024/25

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, co. 1 D. Lgs 62/2017)

Classe 5^a Sez. A A.F.M.

Approvato dal Consiglio di Classe in data 13 maggio 2025

INDICE

Composizione del Consiglio di Classe	pag. 2
La <i>Vision</i> e la <i>Mission</i> dell'Istituto.....	pag. 3
Presentazione della classe:	
• Composizione della classe.....	pag. 4
• Profilo della classe.....	pag. 5
Obiettivi trasversali adottati dal Consiglio di Classe.....	pag. 6
Metodi, risorse, verifica e valutazione dell'apprendimento	pag. 7
Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità.....	pag. 8
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 9
Attività extra-curricolari.....	pag. nn
Progettazione interdisciplinare.....	pag. nn
Educazione Civica.....	pag. nn
CLIL	pag. nn
Le prove scritte	pag. nn
Firma del documento.....	pag. nn

ALLEGATI

All. 1 Programmi disciplinari svolti, sussidi didattici utilizzati, riferim. libri di testo ecc.

All. 2.a Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano

All. 2.b Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano (BES)

All. 3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di

INGLESE

All. 4 Griglia di valutazione della prova orale

All. 5 Traccia simulazione della prima prova scritta

All. 6 Traccia simulazione della seconda prova scritta

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Ore di lezione settimanali	n. anni di continuità didattica con la classe
Italiano- storia	Anna Pietrosanti	6	3
Matematica	Anna Stabile	3	3
Diritto-economia pubblica	Maria Proietti Semproni	5	3
1^ lingua-inglese	Maria D'Orazio	3	3
2^ lingua -spagnolo	Manuela Cascianelli	3	2
Economia aziendale	Mauro Minà	8	3
Religione	Marco Bragazzi	1	3
Sostegno	Caterina Putrino	9	1
Sostegno	Lucia Calabrese	9	1

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra Morazzano

Rappresentanti degli studenti

omissis

omissis



**I.I.S. VITTORIO VENETO
SALVEMINI
LATINA**

VISION

Diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica e culturale:

- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico degli studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- maggiore integrazione tra scuola e territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e un conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- incisività nella formazione dei giovani e crescita e valorizzazione del territorio stesso.

MISSION

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto – Salvemini", in coerenza con quanto definito nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, con le esigenze del territorio, degli Studenti e delle Famiglie, vuole formare giovani con competenze tecnico professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro (imprese, banche, uffici pubblici ecc.).

Elementi che contraddistinguono l'Istituto:

- la cultura della legalità;
- lo stretto rapporto tra insegnamento ed apprendimento;
- la responsabilità sociale;
- la competenza;
- la professionalità;
- l'attenzione alla sicurezza;
- la trasparenza;
- il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;
- la cultura d'impresa.

I quattro punti cardine sui quali basare la *Mission*:

1. progettare e realizzare una vera promozione culturale;
2. promuovere una didattica inclusiva, aggiornata, valida e consapevole;
3. essere un vero e proprio volano sociale in rapporto al territorio;
4. rendere consapevoli gli studenti della loro appartenenza alla società civile.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (composizione e profilo)

<i>Composizione della classe</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

Profilo della classe (A.S. 2024/25)

La classe, composta da 12 alunne e 5 alunni risulta non molto coesa avendo risentito dell'inserimento, all'inizio del 4° anno, di 2 alunne provenienti da altri percorsi.

Nel corso del triennio e, in particolare, nell'ultimo anno, la classe ha affrontato con maggiore serietà e progressiva consapevolezza il proprio percorso scolastico. Nonostante le naturali differenze nei livelli di partenza e nei ritmi di apprendimento, gli studenti hanno mostrato un atteggiamento generalmente responsabile e collaborativo.

L'atteggiamento generale della classe si è comunque mantenuto abbastanza rispettoso e corretto sul piano disciplinare, e, pur con qualche difficoltà iniziale, il percorso educativo ha evidenziato una progressiva **maturazione individuale e collettiva**. La partecipazione alle attività didattiche, ai progetti di orientamento e di PCTO, ha permesso agli studenti di affrontare con consapevolezza l'ultimo anno del ciclo scolastico, ponendo le basi per un consolidamento delle competenze e delle relazioni.

La partecipazione alle attività didattiche, seppur con intensità variabile, ha contribuito in modo significativo alla maturazione personale e formativa della maggior parte del gruppo classe. Importante è stato anche il coinvolgimento attivo nei progetti di PCTO e nelle attività di orientamento, che hanno favorito nei ragazzi una più chiara percezione del proprio ruolo nel contesto scolastico e futuro lavorativo. Il clima della classe, nel suo insieme, si è mantenuto positivo e rispettoso, permettendo lo sviluppo di dinamiche relazionali costruttive.

Dal punto di vista delle competenze, molti studenti hanno acquisito capacità linguistiche essenziali per utilizzare in modo appropriato la lingua nei diversi ambiti disciplinari, sviluppando abilità comunicative e relazionali utili anche in contesti professionali e sociali. In diversi casi è emersa una maggiore consapevolezza delle proprie opinioni e una più solida capacità di esprimere valutazioni motivate e personali. Permangono comunque alcune difficoltà da parte di qualche alunno nel raggiungere gli obiettivi minimi a causa di uno studio piuttosto superficiale e discontinuo.

Soltanto alcuni alunni hanno dimostrato di saper elaborare strategie di lavoro efficaci, pianificare in autonomia le attività scolastiche e rispettare scadenze e impegni, consolidando una crescente capacità decisionale e organizzativa. Il rispetto delle regole condivise e la capacità di collaborare in modo efficace con i compagni sono emersi come aspetti qualificanti limitatamente al gruppo classe maggiormente motivato e che si attesta sul livello pienamente sufficiente. In generale, si è osservato un rafforzamento del senso di responsabilità, accompagnato da una progressiva consapevolezza civica e sociale.

Dal punto di vista cognitivo, soltanto un gruppo esiguo di studenti ha mostrato di saper selezionare e organizzare le informazioni in modo coerente, operando sintesi efficaci e costruendo collegamenti tra contenuti appartenenti a discipline diverse. Questo stesso gruppo ha evidenziato una particolare sensibilità nell'individuare le connessioni interdisciplinari, dimostrando una visione più articolata e complessa delle conoscenze acquisite. La maggior parte della classe si colloca su livelli più bassi

Per quanto riguarda l'area linguistico-storico-letteraria, qualche alunno ha consolidato competenze espressive e interpretative, potenziando la capacità di comprendere, analizzare e rielaborare testi, di argomentare con coerenza logica e di affrontare situazioni comunicative con adeguata autonomia e consapevolezza.

Pur nella diversità dei livelli raggiunti, la maggior parte degli studenti ha evidenziato un'evoluzione rispetto alla situazione di partenza, conseguendo risultati globalmente positivi anche nelle discipline di indirizzo e dimostrando una crescita complessiva che testimonia l'efficacia del percorso scolastico svolto.

Al presente si allegano due documenti riservati.

OBIETTIVI TRASVERSALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi e comportamentali:

1. Sviluppo delle capacità linguistiche finalizzate ad un uso appropriato della lingua nei contesti delle diverse discipline.
2. Partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e promozione dello sviluppo delle capacità critiche, d'analisi e sintesi, finalizzate all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
3. Arricchimento del livello culturale degli alunni, sviluppo della loro personalità ed etica professionale, formazione sociale e civile.
4. Capacità di prendere decisioni ed assumersi responsabilità, nel rispetto delle regole dell'ambiente scolastico, delle scadenze e degli impegni.
5. Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello studio.
6. Sviluppare valori collaborativi.

Cognitivi:

1. Elaborare strategie e piani di lavoro.
2. Esprimere consapevoli valutazioni.
3. Costruire un sistema di conoscenze che consenta di apprendere le informazioni utili, saperle organizzare e selezionare ed operare efficaci sintesi.
4. Cogliere le connessioni tra contenuti di discipline diverse.

OBIETTIVI DI AREA

- **Area linguistico- storico- letteraria**

1. Italiano; 2. Storia; 3. Lingue straniere

⇒ Acquisizione di capacità linguistico – espressive e logico – interpretative per affrontare in modo autonomo le problematiche comunicative e relazionali

- **Area tecnico-scientifica**

⇒ Acquisizione di competenze e capacità inerenti all'area economica, giuridica, contabile e informatica per affrontare criticamente le problematiche inerenti alla realtà aziendale e sociale.

METODI E RISORSE UTILIZZATE, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il C.d.C. ha adottato i seguenti METODI DI LAVORO, utilizzato le seguenti RISORSE DIDATTICHE, effettuato le seguenti VERIFICHE, realizzato le seguenti ATTIVITÀ DI RECUPERO.

METODI DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	ATTIVITÀ DI RECUPERO
Lezione frontale	Libri /	Interrogazioni	Svolta in itinere
Lezione pratica	Dizionari	Test / Questionari a	Sportello didattico
Problem solving	Fonti	risposta aperta e/o chiusa	Corso di recupero
Lavori di gruppo	normative	Schemi/mappe/grafici/rela	
Discussione guidata	Manuali	zioni	
Simulazioni	Laboratorio	Story telling	
Esercitazioni	WEB / Internet	Domande flash	
Laboratorio	Contributi	Prove di laboratorio	
Lavori individuali	Video	Esercizi assegnati a casa	
Cooperative learning	Software	Produzione testi	
Didattica capovolta		multimediali	
Didattica Digitale Integr. (DDI)		Trattazione sintetica	
		Compiti in classe	

Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità

CONOSCENZE	ABILITÀ	Voto 10^{mi}
Nessuna	Non verificate o non verificabili.	2/3
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e si esprime in maniera lacunosa e superficiale. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti anche elementari. Riutilizza con gravi difficoltà le conoscenze nella produzione di lavori personali.	4
Incerte e incomplete	Ripropone in maniera meccanica i concetti e le relazioni essenziali Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori. Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi esprimendosi con difficoltà. È molto incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.	5
Complessivamente accettabili; ha ancoralacune, ma non estese e/o profonde	Comprende i concetti e le relazioni essenziali ed è in grado di riproporli. Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali. Mostra qualche incertezza quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi ma le analisi sono, a volte, incomplete con delle insicurezze linguistiche. Mostra qualche incertezza quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Riesce ad attivare conoscenze ed esperienze pregresse. Esegue correttamente compiti semplici. Non è sempre sicuro quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi. Se guidato, è capace di effettuare collegamenti corretti con un linguaggio semplice ma corretto. Riorganizza le conoscenze anche se non è sempre sicuro nel riutilizzarle per la produzione di lavori personali.	7
Sostanzialmente complete	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi. Analizza temi e problemi in modo complessivamente corretto. Compie alcuni collegamenti, anche pluridisciplinari. Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato. Esprime valutazioni semplici ma corrette con padronanza linguistica.	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.	9
Complete con approfondimenti autonomi e collegamenti originali	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo (pensiero divergente). Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico, sicuro e originale. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.	10

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* - riassunti nella seguente tabella in cui sono riportate anche le Attività di partecipazione individuali. *per l'Orientamento* - riassunti nella seguente tabella in cui sono riportate anche le Attività di partecipazione individuali.

PCTO E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DISTINTE PER ALUNNO/A							
ALUNNO/A	Attività 3° ANNO	ORE PCTO	Attività 4° ANNO	ORE PCTO	Attività 5° ANNO	ORE PCTO	TOTALE
	<i>DEVOTO</i>	39	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	73	152
	<i>DEVOTO</i>	39	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	77	156
	<i>DEVOTO</i>	39	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	75	154
	<i>DEVOTO</i>	39	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	80	159
	<i>DEVOTO</i>	*	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	147**	187
	<i>DEVOTO</i>	39	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	80	159
	<i>DEVOTO</i>	34	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	76	150
	<i>DEVOTO</i>	39	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	75	154
	<i>DEVOTO</i>	27	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	85	152
	<i>DEVOTO</i>	39	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	75	159
	<i>DEVOTO</i>	39	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	80	159
	<i>DEVOTO</i>	39	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	80	159
	<i>DEVOTO</i>	27	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	92	159
	<i>DEVOTO</i>	39	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	80	159
	<i>DEVOTO</i>	39	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	74	153
	<i>DEVOTO</i>	39	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	74	153
	<i>DEVOTO</i>	50	<i>DEVOTO</i>	40	<i>MEDIOLANUM</i>	87	177

* Nel corso serale non è previsto il PCTO in quanto rivolto a studenti lavoratori.

**Include le 60 ore del PCTO estero

Attività extra-curricolari dell'intero gruppo classe			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Uscita didattica	Museo Jago	Napoli	intera giornata
Visita istruzione	Visita città	Praga	quattro giorni
Uscita didattica	Visita Zecca dello Stato e Banca Mediolanum	Roma	Intera giornata
Uscita didattica	Spettacolo teatrale "Uno, nessuno, centomila"	Roma	Intera giornata
Uscita didattica	Conferenza "Questo non è amore"	Latina	mattina
Attività accoglienza	Accoglienza alunni Erasmus (Spagna)	Latina	Mattina
Uscita didattica	Internazionali di Tennis	Roma	Intera giornata

Progettazione interdisciplinare realizzata

COMPETENZE DISCIPLINARI che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica e professionale

Unità di apprendimento multidisciplinare	Discipline coinvolte	Competenze trasversali	Prodotto finale
Crisi economiche e finanziarie	Inglese storia, economia	Competenze cittadinanza attiva	Presentazioni e restituzioni finali
La gestione delle scorte di magazzino e loro modellizzazione	Matematica, ec. aziendale	Competenze digitali	Realizzazione di un modello matematico
Investire nel futuro: gestione consapevole del capitale attraverso i Fondi comuni	Matematica, inglese, spagnolo, economia, economia aziendale,	Competenze chiave europea	Risoluzione caso studio e presentazione del prodotto multimediale finale

- **Autonomia e responsabilità:**
L'attività di pianificazione finanziaria personale li porta a prendere decisioni in modo responsabile, immaginando il proprio futuro economico.
- **Competenze digitali:**
Usano fogli di calcolo, simulatori online e app per la gestione delle spese, migliorando il rapporto con gli strumenti digitali.
- **Collaborazione e lavoro di gruppo:** nei project work o simulazioni lavorano insieme, negoziano ruoli e condividono responsabilità.

- **Comunicazione efficace:**
Devono spiegare scelte finanziarie e progetti in modo chiaro, sia oralmente che per iscritto, migliorando l'espressione e l'argomentazione.
- **Problem solving:**
Vengono messi di fronte a casi realistici e devono trovare soluzioni concrete e sostenibili.
- Riflettere sul ruolo rigenerativo della cultura e dell'impresa creativa in contesti urbani marginali.
- Comprendono come un investimento culturale possa trasformare un'area degradata, generando valore economico, sociale e simbolico.

EDUCAZIONE CIVICA

TEMA DELLA ATTIVITA' DIDATTICA	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	ORE COMPLESSIVE
Significato dell'educazione finanziaria	Economia, storia, economia aziendale, italiano	Importanza dell'impatto finanziario nella vita quotidiana attuale e futura	7
Il bilancio personale e familiare	Economia aziendale, economia	Le fonti del reddito. Consumi, risparmio e strumenti per monitorare le spese	8
Il denaro oggi: strumenti di pagamento e il sovraindebitamento	Inglese, spagnolo, economia	Carte di debito, debito, credito al consumo, usura. Crisi economiche	7
Risparmio e investimento: differenza	Economia Aziendale, economia	Concetto di risparmio e investimento: il rischio e l'interesse composto	7
Prodotti finanziari di base	Inglese, economia azienda	Conti correnti, fondi comuni, azioni, obbligazioni, polizze vita, EFT	8
Il sistema bancario e gli attori del mercato finanziario	Storia, Economia, ec. Aziendale, diritto, inglese	Banche, intermediari, Consob, Banca d'Italia, BCE, assicurazioni	8
La previdenza sociale: il futuro economico/finanziario del cittadino	Diritto, Economia, storia, spagnolo, economia aziendale	INPS, pensione pubblica, fondi pensione, previdenza complementare	7

LE PROVE SCRITTE

Disciplina oggetto della prima prova scritta: **ITALIANO**

Simulazione della prima prova scritta svolta in data:

Disciplina oggetto della seconda prova scritta: **ECONOMIA AZIENDALE**

Simulazione della seconda prova scritta svolta in data: 16 maggio 2025

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta sono allegate al presente documento.

Le tracce della simulazione della prima e della seconda prova sono allegate al presente documento.

Il presente documento sarà acquisito all'albo dell'Istituto e condiviso con gli studenti mediante pubblicazione sul sito web della scuola

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DISCIPLINA	FIRMA DOCENTE
1	Italiano/ storia	
2	Economia aziendale	
3	Diritto/economia	
4	Lingua inglese (1 ^a lingua)	
5	Lingua spagnola	
6	Matematica	
7	Educazione fisica	
8	Religione	
9	Sostegno	
10	Sostegno	

Latina, 13 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Alessandra Morazzano

(firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 co. 2 D. Lgs.39/93)

PROGRAMMI SVOLTI

DOCENTE	Pietrosanti Anna
DISCIPLINA	Italiano
CLASSE	5^A AFM

Libro di testo	Panbianco, Gineprini, Seminara, <i>Vivere la letteratura</i> , Zanichelli, vol. 3
-----------------------	--

MODULO 1: L'età postunitaria: le nuove tendenze poetiche e il trionfo del romanzo		
UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>Società e cultura nell'Italia post-unitaria</i>	<p>Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche.</p> <p>Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene.</p> <p>Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La seconda rivoluzione industriale • L'Europa nel secondo Ottocento • L'Italia unita • Il Positivismo e il mito del progresso • La questione della lingua
Unità 2: <i>Il romanzo</i>	<p>Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali.</p> <p>Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La diffusione del romanzo • Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
Unità 3: <i>Giovanni Verga</i>	<p>Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato.</p> <p>Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta.</p> <p>Sapere leggere in modo autonomo un libro (almeno qualcuno nel corso dell'anno, di grandi autori della letteratura mondiale dell'Ottocento o del Novecento o di letteratura italiana del Novecento). Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p> <p>Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La vita • Il pensiero e la poetica • La prima narrativa verghiana • Il metodo verista e il ciclo dei vinti • Le tecniche narrative Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere: <i>Vita dei campi</i> <i>I Malavoglia</i>, <i>Mastro Don Gesualdo</i>. • Analisi di brani scelti: <i>Lettera a Salvatore Farina (Vita dei campi)</i> <i>Rosso Malpelo (Vita dei campi)</i> <i>La fiumana del progresso (I Malavoglia)</i> L'addio di 'Ntoni (<i>I Malavoglia</i>)

		L'addio alla roba e la morte (<i>Mastro Don Gesualdo</i>)
--	--	---

MODULO 2: Il Decadentismo e l'esperienza dell'ignoto e dell'assoluto		
UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>Il Decadentismo</i>	Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche. Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene. Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali.	<ul style="list-style-type: none"> • La visione decadentista del mondo (poetica e temi) • Cenni generali sul simbolismo francese (Charles Baudelaire, <i>L'albatros</i>)
Unità 2: <i>Giovanni Pascoli</i>	Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite. Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato. Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta. Sapere leggere in modo autonomo un libro (almeno qualcuno nel corso dell'anno, di grandi autori della letteratura mondiale dell'Ottocento o del Novecento o di letteratura italiana del Novecento).	<ul style="list-style-type: none"> • La vita • Il pensiero e la poetica • Il fanciullino • L'innovazione stilistica Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere: <i>Myrica</i>; <i>I Canti di Castelvecchio</i>. • Analisi di opere scelte: <i>Il lampo</i> <i>X Agosto</i> <i>La mia sera</i> <i>Il gelsomino notturno</i>
Unità 3: <i>Gabriele D'Annunzio</i>	Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.	<ul style="list-style-type: none"> • La vita, il pensiero, la poetica • Il superomismo Struttura, temi, stile e contenuti del romanzo <i>Il piacere</i>. • Analisi di opere scelte: <i>O falce di luna calante</i> Il ritratto di Andrea Sperelli (<i>Il Piacere</i>)

MODULO 3: Il primo Novecento fra sperimentazione e innovazione		
UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>Il contesto storico, sociale e culturale</i>	Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none"> • La Prima guerra mondiale

	<p>Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene. Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali. Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite. Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il primo Dopoguerra in Italia ● Il mondo negli anni Venti e Trenta. L'Italia e il fascismo ● Nuovi orientamenti nella scienza e nella filosofia: Einstein, Freud, Nietzsche. ● La crisi del Positivismo
<p>Unità 2: <i>La stagione delle avanguardie europee</i></p>	<p>Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta. Sapere leggere in modo autonomo un libro (almeno qualcuno nel corso dell'anno, di grandi autori della letteratura mondiale dell'Ottocento o del Novecento o di letteratura italiana del Novecento). Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La frattura con il passato, le Avanguardie storiche. Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo.

MODULO 4: Il superamento del Verismo nei romanzi di Pirandello e Svevo		
UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Unità 1: <i>Luigi Pirandello: la crisi dell'io e della realtà oggettiva</i></p>	<p>Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche. Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene. Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale. Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali. Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite. Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, pensiero, poetica, stile ● Itinerario delle opere: novelle, saggi, romanzi, teatro ● <i>L'Umorismo</i> ● Le novelle e i romanzi della fase verista ● I romanzi umoristici ● Le opere drammaturgiche ● Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il fu Mattia Pascal</i> - <i>Uno, nessuno e centomila</i> - <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> ● Analisi di brani scelti dalle opere principali

	grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato. Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Uscita didattica a Roma</u>, presso il teatro Ghione, per assistere allo spettacolo teatrale “Uno, nessuno e centomila” (adattamento e regia di Nicasio Anzelmo)
Unità 2: <i>Italo Svevo: l'«inetto» e una nuova idea di uomo</i>	Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, pensiero, poetica ● Itinerario delle opere: i primi romanzi dell'inetitudine; il “silenzio” letterario; <i>La coscienza di Zeno</i> ● Struttura, temi, stile e contenuti del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i> ● Analisi di brani scelti da <i>La coscienza di Zeno</i>

MODULO 5: La lirica di Saba, Ungaretti, Quasimodo

UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>La poesia di Umberto Saba</i>	Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche. Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene. Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale. Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, pensiero, poetica ● Struttura, temi, stile, contenuti e analisi di liriche scelte del <i>Canzoniere</i> ● Analisi delle liriche: <i>Ulisse</i> <i>Mio padre è stato per me “l'assassino”</i>
Unità 2: <i>Giuseppe Ungaretti e la parola «scavata nel silenzio»</i>	Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite. Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato.	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, pensiero, poetica ● Itinerario delle opere ● Analisi di liriche scelte: <i>Veglia</i> <i>Fratelli</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Soldati</i>
Unità 3: <i>Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo</i>	Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta. Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, pensiero, poetica ● La poetica dell'Ermetismo ● Analisi delle liriche: <i>Uomo del mio tempo</i> <i>Ed è subito sera</i>

MODULO 6: Il secondo Novecento

UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>Storia e società</i>	<p>Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche.</p> <p>Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene.</p> <p>Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali.</p> <p>Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato.</p> <p>Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● CONTESTO STORICO E POLITICO: <ul style="list-style-type: none"> - La Seconda guerra mondiale - Dalla Guerra fredda alla coesistenza pacifica ● ECONOMIA E SOCIETÀ: <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa del boom economico e del Welfare State - Nuove instabilità e globalizzazione - L'epoca delle masse - L'Italia dalla ricostruzione fino alla fine del Novecento.
Unità 2: <i>Primo Levi, la letteratura come dovere morale</i>	<p>Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p> <p>Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, pensiero, itinerario delle opere ● Lettura e analisi della poesia <i>Shemà (Se questo è un uomo)</i> e della prefazione a <i>La Tregua</i>
Unità 3: <i>Calvino e la volontà di indagare la Storia attraverso gli occhi di un bambino</i>		<ul style="list-style-type: none"> ● Vita, pensiero, itinerario delle opere ● Lettura e analisi del romanzo <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>

Laboratorio di scrittura	Produzione scritta di testi rispondenti alle tipologie previste per l'Esame di Stato (A-B-C) (inclusa simulazione d'istituto della prima prova d'esame, svolta in data 30/04/2025)
---------------------------------	--

DOCENTE	Pietrosanti Anna
DISCIPLINA	Storia
CLASSE	5^A AFM

Libro di testo	Brancati-Pagliarani <i>Comunicare Storia, La Nuova Italia - vol. 3</i>
-----------------------	---

MODULO 1: Il primo Novecento		
UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>Dalla Belle Époque alla prima guerra mondiale</i>	<p>Individuare i tratti fondamentali di un periodo storico. Organizzare l'apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione. Utilizzare il linguaggio specifico. Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo all'inizio del Novecento • L'età giolittiana in Italia • La Prima guerra mondiale • L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale
Unità 2: <i>Il mondo tra le due guerre mondiali</i>	<p>Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Individuare i nessi tra sviluppo tecnologico e dinamiche socio-economiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo la guerra: sviluppo e crisi • Il regime fascista in Italia • La Germania del Terzo Reich • L'URSS di Stalin (trattazione sintetica) • L'Europa tra democrazie e fascismi • (trattazione sintetica)
Unità 3: <i>La Seconda guerra mondiale</i>		<ul style="list-style-type: none"> • La Seconda guerra mondiale • Guerra ai civili, guerra dei civili

MODULO 2: La nascita della Repubblica italiana		
UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI

<p>Unità 1: Cenni generali all'Italia della prima Repubblica.</p> <p><i>(trattazione sintetica)</i></p>	<p>Individuare i tratti fondamentali di un periodo storico. Organizzare l'apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione. Utilizzare il linguaggio specifico. Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La ricostruzione nel dopoguerra • Il voto del '46, la proclamazione della repubblica e la nuova Costituzione.
---	--	--

DOCENTE	MARIA D'ORAZIO
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE
CLASSE	5A AFM

Libro di testo	Ierace – Grisdale “DOWN TO BUSINESS” - Loescher Editore Torino
-----------------------	--

PARTE 1: Business Organisations

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Types of business organisations	Understand different types of business companies. Analyse their advantages and disadvantages Develop key language and knowledge	Business organisations and emerging structures: sole trader – partnerships – cooperatives – start-ups – crowdfunding, etc. Organizational structures. Multinationals pros and cons. Revision of strategy for managing production or services across different locations (Offshoring – Nearshoring – Reshoring – Outsourcing)
Unità 2: Business growth		Internal (organic) vs external growth. Mergers, takeovers, acquisitions.

PARTE 2: International marketing

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: The marketing approach	Knowing what marketing is Understand the purpose of marketing, the situation and SWOT analyses	The basics of marketing language What marketing is and how it works Marketing for global companies Situation analyses
Unità 2: The marketing mix	Knowing what the 4 Ps and the 7 Ps are Reading and understanding texts about marketing and answer questions Searching for information and taking notes Writing summaries about key facts	The 4 Ps/The 7 Ps Marketing variables Marketing events
Unit 3: Advertising	Learn key words and concepts Understand the main purposes of advertising, the different channels and forms and digital advertising	Advertising objectives: inform, persuade, remind Persuasive advertising Different types of advertising media
Unit 4: Marketing Strategy Teamwork	Gain insight into real-world marketing strategies and decision-making. Develop teamwork and collaboration skills and enhance research and analytical abilities. Practice presentation and communication skills.	Form groups and pick a company. Define target audience and a buyer persona. Apply the Marketing Mix (4Ps/7Ps). Develop and justify a pricing strategy. Design a logo and slogan. Present the marketing strategy creatively.

PARTE 3: Focus on reading and listening activities

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Invalsi training	Practice on Invalsi tests	Test simulation and examples on Reading and Listening (B2)
Unità 2: Revision of grammar knowledge	Extend and apply grammatical knowledge.	Phrasal verbs, Idioms, Synonyms, etc.

PARTE 4: Banking and Finance

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: The world of banking	Learn about the different types of banks in the UK, USA and other international countries. Talk about services banks can offer to businesses and individuals.	Key words about banking and finance Central banks – retail and commercial banks – offshore banks – merchant banks The Bank of England, the Federal Reserve Bank, the Bank of America, the BCE, etc.
Unità 2: Banking and Financial services	Learn about other types of banks and different types of banking services. Microcredit	Online banking – Ethical banking – Microcredit Lending/borrowing money - current accounts – deposit accounts – direct debits – standing orders - overdraft – mortgages – leasing – factoring
Unit 3: The basics of finance	Understand the importance of finance for the business	Financial services for companies.
Unit 4: Financial and economic crises	Learning the historical, social and economic aspects of financial crises and develop understanding of their impacts and potential solutions.	Facing Crisis Upon Crisis. How the World Can Respond. The Wall Street Crash and other financial crises.

DOCENTE	Marco Bragazzi
DISCIPLINA	Religione
CLASSE	5° A AFM

Libro di testo	Dispense a cura del docente
-----------------------	-----------------------------

MODULO 1: Il concetto di persona e la morte: la pena capitale		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: La persona umana	Conoscere la definizione di persona e le derive contemporanee di tale concetto	Dalle principali definizioni classiche del concetto di persona, alla valorizzazione della persona umana da parte del Magistero della Chiesa. Interpretazioni moderne del suddetto concetto.
Unità 2: Law and Order	Conoscere tutte le fasi che riguardano i processi di pena capitale: dalla fase giudiziaria agli appelli	Procedura del processo capitale: Indagini/Arresto, Accusa, Mozioni pre-giudizio, Selezione giuria, Dibattimento, Fase di colpevolezza. Appelli: Habeas Corpus Federali, Habeas Corpus Statali, Appelli diretti.
Unità 3: Execution Day	Conoscere le condizioni di vita dei detenuti del braccio della morte sino al giorno della loro esecuzione	La permanenza nel braccio della morte: testimonianze dirette da ex condannati a morte (Giustiziati e non). Il giorno dell'esecuzione: genesi delle modalità applicative della pena e protocolli odierni.

MODULO 2: Problemi di bioetica: aborto ed eutanasia		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Morale ed Etica	Conoscere gli elementi base della morale fondamentale; la distinzione tra etica e morale; conoscere l'imperativo categorico kantiano e la distinzione con gli imperativi ipotetici	Basi di morale fondamentale: distinzione tra Morale ed Etica. La morale cristiana e la morale kantiana.
Unità 2: La vita umana nascente	Comprendere il punto di vista e la logica che sta alla base della morale cristiana circa le problematiche legate all'"inizio" della vita.	Gravidanza; diagnosi prenatale; l'esito infausto della diagnosi: l'aborto.
Unità 3: Vita, salute, malattia e vita del morente	Conoscere le realtà che riguardano la malattia e il termine della vita; sviluppare	I trapianti, accanimento terapeutico, uso degli analgesici. L'evento della morte e il

	un pensiero critico circa le possibilità proposte dalla tecnica scientifica.	morire; la morte in mano all'uomo: l'eutanasia
--	--	--

DOCENTE	Marsella Giovanni
DISCIPLINA	Scienze motorie
CLASSE	V Afm

Libro di testo	Più movimento Slim + Ebook
-----------------------	-----------------------------------

MODULO 1: SPORT E INTERAZIONE

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: SAPER GIOCARE CON GLI ALTRI Unità 2: SENTIRSI, CONOSCERSI, CONTROLLARSI.- CONOSCERE E RISPETTARE LE REGOLE	Disciplinari: Praticare i diversi sport individuali e di squadra. Controllare posturalmente i diversi segmenti corporei; in forma statica, statica dinamica, dinamica. Tasversali: Relazionarsi (lavorare in gruppo) saper confrontare con gli altri la propria rappresentazione di un problema o di una situazione (riferita ad un compagno ,alla squadra ambiente, classe).	Conoscenza e pratica dei diversi sport di squadra. Avviamento alle specialità dell'atletica leggera (corsa di resistenza, corsa veloce, staffetta, lanci e salti) Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile (aspetti coordinativi e condizionali) negli sport di situazione. Progressioni a corpo libero con tenuta delle posture.

MODULO 2: AVVIAMENTO ALLO SPORT

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: SPORT DI SQUADRA: Pallavolo, Basket, Pallamano, calcio a 5. Unità 2 :	DISCIPLINARI : Conoscere e praticare, nei vari ruoli ,almeno due sport proposti durante le lezioni. TRASVERSALI: Relazionarsi(lavorare in gruppo) saper confrontare con gli altri	PALLAVOLO,BASKET,PALLAMANO, CALCIO A 5, BADMINTON, ATLETICA. Tecnica: Rielaborare i fondamentali individuali, Propedeutica a coppie, Lavoro di gruppo ed impostazione del lavoro di squadra. Mettere in pratica i gesti appresi, in azioni di gioco. Attacco e difesa.

SPORT INDIVIDUALI: Tennis tavolo, Badminton, Calcio balilla, Discipline dell'Atletica leggera.	la propria rappresentazione di un problema o di una situazione. (classe, compagni, di squadra ecc)	Didattica: tutta la didattica delle attività di gruppo verrà effettuata con Lim.
Unità 4: Tornei di classe: Pallavolo, Calcio a 5. Tornei individuali: Tennis tavolo, Badminton, Calcio balilla. Calcio Tennis.	Sapersi confrontare con studenti della stessa età, nel rispetto delle regole ma nello stesso tempo avere delle finalità agonistiche, monitorate costantemente dal Fair Play.	ORGANIZZAZIONE: avere dei ruoli organizzativi, di arbitraggio, di logistica e pianificazione nello svolgimento di Tornei scolastici di sport di squadra ed individuali.

MODULO 3: SALUTE E BENESSERE

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: STAR BENE	Promuovere uno stile di vita sano e attivo	Il movimento come linfa vitale per vivere bene e sentirsi sani. Nozioni di primo soccorso: distorsioni, contusioni, fratture, ferite, emorragie, epistassi, shock, soffocamento. Arresto cardiaco (respirazione artificiale e massaggio cardiaco – Defibrillatore)
Unità 2: Mangio bene	Promuovere uno stile di vita sano e attivo	Educazione alimentare e fabbisogno energetico, prime nozioni. Corretto Stile di vita, No Fumo, No Alcol, No Droga, rispetto di sé stessi.

MODULO 4: Movimento e ambiente naturale

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Aria aperta, uso dell'ambiente naturale: terra, acqua, aria. (Solo Teoria)	Avere comportamenti rispettosi nei confronti della natura e del mare. Sapere come equipaggiarsi prima di una escursione in ambiente naturale. Sapersi orientare con bussole e mappe. Riconoscere I	Conoscere i benefici dell'attività motoria in ambienti diversi. Conoscere la camminata veloce all'aperto e la pratica sportive all'aperto e nel rispetto dell'ambiente naturale. Attività su TERRA – ACQUA – ARIA. (solo teoria)

	pericoli, evitarli e dominarli.	
Unità 2: Il mare, il vento. (solo teoria)	Apprendere importanti nozioni per le escursioni e la navigazione ecologica.	

DOCENTE	PROIETTI SEMPRONI MARIA
DISCIPLINA	ECONOMIA PUBBLICA
CLASSE	V A AFM
Libro di testo	S.Crocetti, M.Cernesì “Economia pubblica” Tramontana

PARTE 1: Il soggetto pubblico nel sistema economico		
APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: la finanza pubblica	Saper cogliere il ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici. Riconoscere la vasta gamma dei soggetti pubblici. Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico in economia oggi e nel corso della storia.	La funzione istituzionale dello Stato. La finanza pubblica. Ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici. Funzione allocativa, redistributiva, propulsiva e correttiva dello Stato in economia. Modalità dell'intervento pubblico. Nozione di soggetto pubblico. Fattori che influenzano le scelte economiche
Unità 2: l'intervento pubblico diretto sul mercato	Saper individuare i bisogni collettivi, i beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili. Riconoscere le esternalità positive e negative dell'intervento diretto dello Stato. Cogliere negli interventi/proposte legislative l'orientamento a favore o sfavore per la presenza del soggetto pubblico. Cogliere il passaggio dallo Stato produttore a Stato regolatore.	Argomenti a favore e contro l'intervento pubblico diretto sul mercato. Dall'impresa pubblica alla privatizzazione. Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale. Privatizzazione, liberalizzazione, deregulation. Regolamentazione pubblica del mercato
Unità 3: la politica economica e i suoi strumenti	Riconoscere le opportunità e le limitazioni alla politica economica nazionale dovute all'appartenenza all'U.E. Riconoscere il ruolo delle istituzioni a favore della stabilità monetaria	Le fasi della politica economica. La politica economica nell'ambito U.E. La politica di bilancio. Politica monetaria, valutaria e doganale.
Unità 4: gli obiettivi della politica economica	Riconoscere il ruolo delle istituzioni a favore della crescita economica sostenibile, della stabilità monetaria, della lotta alla disoccupazione, del controllo dei conti pubblici e della bilancia dei pagamenti.	Sviluppo economico sostenibile, stabilità monetaria, lotta alla disoccupazione, controllo dei conti pubblici e bilancia dei pagamenti.

PARTE 2: LA SPESA PUBBLICA

APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: il fenomeno della spesa pubblica	Saper distinguere i tipi di spesa in relazione a differenti criteri. Comprendere le ragioni dell'espansione della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico.	I sistemi di misurazione e i criteri di classificazione della spesa pubblica. Espansione spesa pubblica e cause. Principali obiettivi della spesa pubblica e finanziamento della stessa. Effetti negativi spesa pubblica eccessiva.
Unità 2: la spesa pubblica sociale	Confrontare e distinguere i diversi sistemi di finanziamento e di erogazione delle prestazioni previdenziali, sanitarie e assistenziali	Le prestazioni dello Stato sociale. La previdenza sociale in generale, le pensioni e altre prestazioni. Assistenza sanitaria e sociale

PARTE 4: il sistema tributario italiano

APPRENDIMENTI	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: l'evoluzione del sistema tributario italiano	Riconoscere l'evoluzione del sistema fiscale e la progressiva informatizzazione	Conoscere le diverse tappe che hanno condotto all'attuale sistema tributario
Unità 2: Le imposte dirette e indirette	Riconoscere le diverse fonti di reddito ai fini del pagamento dell'imposta Riconoscere i soggetti passivi, i presupposti. Riconoscere i soggetti passivi e i presupposti Comprendere il perché della differenziazione aliquote Iva	L'IRPEF e l'IRES: loro caratteri Determinazione reddito imponibile ai fini Irpef e determinazione dell'IRPEF. Obbligo dichiarativo. La determinazione del reddito d'impresa. Imposte sui trasferimenti e affari, sulla produzione, monopoli e lotto. L'IVA

DOCENTE	PROIETTI SEMPRONI MARIA
DISCIPLINA	DIRITTO

Libro di testo	M. Capiluppi "A buon diritto" vol.3 Edizione Tramontana
----------------	---

MODULO 1: LO STATO		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Lo Stato e la Costituzione	Saper riconoscere il concetto giuridico di Stato ed i suoi elementi essenziali Individuare i diversi tipi di Costituzione Classificare le forme di Stato e le forme di governo	Caratteristiche dello Stato e suoi elementi essenziali Costituzione: tipologie Stato come soggetto di diritto Forme di Stato e di governo
Unità 2: la Costituzione e i cittadini	Illustrare i principi fondamentali, cogliendone il significato profondo Comprendere i limiti dei diritti costituzionali di libertà. Comprendere i rapporti economici e sociali disciplinati dalla Costituzione Individuare i doveri costituzionali	I principi fondamentali I diritti individuali di libertà I diritti di libertà spirituale I diritti collettivi di libertà I rapporti etico-sociali I rapporti economici e politici I doveri costituzionali
Unità 3: lo Stato e gli Stati	Identificare i soggetti dell'ordinamento internazionale: la loro funzione, composizione, i loro organi e i loro rapporti Distinguere le diverse fonti internazionali e comunitarie in rapporto con l'ordinamento giuridico italiano	compiti e gli organi dell'ONU L'Unione europea: le sue istituzioni e gli atti comunitari

Unità 4: lo Stato e le imprese	<p>Individuare le fonti del diritto commerciale internazionale</p> <p>Distinguere le tipologie di barriere/agevolazioni all'integrazione economica internazionale</p> <p>Confrontare vantaggi e svantaggi delle diverse forme di internazionalizzazione delle imprese</p>	<p>Il commercio internazionale e il diritto commerciale internazionale.</p> <p>la globalizzazione: natura e cause</p> <p>Le barriere all'integrazione internazionale delle imprese</p> <p>Agevolazioni all'integrazione economica internazionale</p> <p>Le modalità di ingresso delle imprese nei mercati esteri</p>
--------------------------------	---	--

<p align="center">MODULO 2: L'ordinamento costituzionale</p>		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Il Parlamento	<p>Confrontare i diversi sistemi elettorali</p> <p>Comprendere il funzionamento della legge elettorale</p> <p>Descrivere il funzionamento del Parlamento</p> <p>Individuare lo status giuridico dei membri del Parlamento</p> <p>Illustrare la procedura legislativa ordinaria e quella costituzionale</p> <p>Esporre le altre funzioni del Parlamento.</p>	<p>Sistemi elettorali</p> <p>La normativa in materia elettorale</p> <p>Struttura e organizzazione del Parlamento</p> <p>La condizione giuridica dei parlamentari</p> <p>La funzione legislativa ordinaria</p> <p>La funzione legislativa costituzionale</p> <p>Le altre funzioni del Parlamento</p>
Unità 2: Il Presidente della Repubblica	<p>Inquadrare il PdR nell'ambito degli organi costituzionali dello Stato</p> <p>Descrivere i requisiti e le modalità dell'elezione del Capo dello Stato</p> <p>Analizzare le prerogative e responsabilità del PdR</p> <p>Descrivere gli atti presidenziali e distinguerli dagli atti governativi e collegarli alle diverse funzioni dello Stato.</p>	<p>Il ruolo costituzionale del PdR</p> <p>L'elezione e la carica del Capo dello Stato</p> <p>Le prerogative e la responsabilità del PdR</p> <p>I poteri del PdR</p> <p>Gli atti presidenziali</p>
Unità 3: il Governo	<p>Descrivere la composizione del Governo e la sua funzione</p> <p>Illustrare il procedimento di formazione del Governo. Esporre la responsabilità politica del Governo</p> <p>Confrontare i diversi atti normativi del Governo.</p>	<p>Il ruolo costituzionale e la composizione del Governo</p> <p>La formazione e la crisi di governo</p> <p>La responsabilità dei membri del Governo</p> <p>Gli atti normativi</p>

Unità 4: La Magistratura e la Corte Costituzionale	Individuare i principi alla base dell'esercizio dell'attività giurisdizionale Distinguere i diversi tipi di giudici. Individuare il ruolo politico e di garanzia svolto dalla Corte Cost. Identificare le funzioni della Corte Cost. nell'ordinamento costituzionale	La Magistratura e la funzione giurisdizionale Il CSM e l'autogoverno della Magistratura La Corte costituzionale: composizione. La Corte Cost. come organo garante della Costituzione Le funzioni della C.COST.
--	---	---

DOCENTE	MINA' MAURO
DISCIPLIN A	ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE	VA AFM
Libro di testo	Astolfi "Entriamo in azienda vol. 3" Tramontana

moduli	u.d.	contenuti
<i>Parte 1 competenze generali</i>	Le caratteristiche delle imprese industriali	- Il sistema produttivo. Le imprese industriali.
	La contabilità generale	- La contabilità generale. - Le operazioni relative alle immobilizzazioni. - Il sostegno pubblico alle imprese. - le scritture di integrazione e rettifica chiusura e riapertura conti
	La redazione del bilancio d'esercizio	- La normativa sul bilancio UE - Le componenti del bilancio - principi di redazione I criteri di valutazione
	Le operazioni banca/impresa	- il rapporto di conto corrente - La concessione fido. -Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f) -il leasing

Parte 2 competenze professionali	La rielaborazione del bilancio	<ul style="list-style-type: none"> - L'interpretazione del bilancio. - Le analisi di bilancio. - Lo Stato patrimoniale riclassificato. - Il Conto economico riclassificato
	L'analisi per indici	<ul style="list-style-type: none"> - Gli indici di bilancio. - L'analisi della redditività. - L'analisi patrimoniale - L'analisi finanziaria. - leva finanziaria
	L'analisi per flussi.	<ul style="list-style-type: none"> - I flussi finanziari e i flussi economici. - Le fonti e gli impieghi. - Le variazioni del ccn e di cassa - Il Rendiconto finanziario delle variazioni del ccn e il cash flow - Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni del ccn.
	<p>La diversa finalità della normativa fiscale rispetto a quella civilistica</p> <p>Le imposte dirette societarie e la determinazione degli imponibili fiscali</p>	<ul style="list-style-type: none"> -reddito fiscale e reddito civile - ires e irap, differenza tra imposta nominale ed effettiva
Parte3 competenze aziendali	La contabilità gestionale	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema informativo direzionale. - La CO.AN e i suoi scopi - La classificazione dei costi. - I margini di contribuzione, la leva operativa - Diagramma di redditività e il profittogramma - break even analysis quantità e a fatturato -la ripartizione di costi per: imputazione/localizzazione
	Programmazione, controllo e reporting	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione, programmazione e controllo - il business plan - I master budget - Il budget economico e i sotto budget - L'analisi degli scostamenti. - Il reporting

DOCENTE	CASCIANELLI MANUELA
DISCIPLINA	SPAGNOLO
Libro di testo	L. Pierozzi, Cabreo, Salvaggio "Trato Hecho!!!" Zanichelli

UNIDAD 1: COMERCIALIZACIÓN Y EXPORTACIÓN

- Ventas y exportaciones
- Logística y transporte
- El comercio internacional
- Los incoterms
- Las aduanas
- Las cámaras de comercio locales y la Cámara de Comercio Internacional
- La Cámara de Comercio de España
- La Cámara de Comercio de España en Italia
- Cómo vender un producto o un servicio
- Los pronombres relativos

UNIDAD 2: CONSUMIDORES

- Los perfiles de los consumidores
- Las entidades y la legislación de consumo
- Derechos básicos del consumidor
- La obsolescencia programada
- Problemas y quejas de los consumidores
- Debatir y justificar la propia opinión
- Cómo mejorar la calidad de un producto preguntando a los clientes

UNIDAD 3 ENTIDADES FINANCIERAS

- Entidades financieras: bancos, cajas de ahorros y bancos online
- La banca ética
- Los españoles, cómo eran y cómo son
- Léxico del banco
- Productos financieros
- Las cartas de cobro
- El cheque y la transferencia bancaria

DOCENTE	STABILE ANNA
DISCIPLINA	Matematica
CLASSE	VA AFM

Libro di testo	SASSO "I COLORI DELLA MATEMATICA-DEA SCUOLA
-----------------------	--

MODULO 1: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI REALI		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Le equazioni e disequazioni in due variabili reali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper risolvere un'equazione in due variabili reali; 2. Saper rappresentare graficamente la soluzione di un'equazione in due variabili reali; 3. Saper risolvere una disequazione in due variabili reali; 4. Saper rappresentare la soluzione di una disequazione in due variabili reali. 5. Saper risolvere un sistema di due o più equazioni in due variabili reali sia analiticamente che graficamente; 6. Saper risolvere un sistema di due o più disequazioni in due variabili sia analiticamente che graficamente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le equazioni in due variabili reali: cos'è e cosa vuol dire risolverla; 2. Sapersi orientare all'interno del campo di soluzioni in due variabili reali; 3. Conoscere e saper applicare alla risoluzione di un'equazione in due variabili delle principali tipologie di rette e coniche; 4. Saper risolvere sia analiticamente che graficamente un'equazione in due variabili reali; 5. Le disequazioni in due variabili: analogie e dissonanze con le equazioni in due variabili; 6. Sapersi muovere all'interno del Piano cartesiano per la risoluzione grafica di una disequazione in due variabili reali; 7. Conoscere e saper applicare alla risoluzione di una disequazione in due variabili delle principali tipologie di rette e coniche; 8. I sistemi di equazioni e disequazioni in due variabili: sapersi orientare all'interno del piano R^2 in cui determinare la soluzione di un sistema di equazioni e disequazioni in due variabili reali.

MODULO 2: LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI REALI

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Unità 1: Le funzioni in due variabili</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapersi orientare in uno spazio tridimensionale; 2. Saper determinare il dominio di una funzione in due variabili. Riconoscere le curve di livello in carte topografiche, nautiche, meteorologiche. 3. Rappresentare una funzione in due variabili attraverso le curve di livello; 4. Saper individuare analiticamente e graficamente eventuali punti di massimo e minimo relativo/assoluto in una funzione in due variabili. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le funzioni in due variabili: dal concetto alla loro individuazione spaziale; 2. Saper individuare il campo di esistenza di una funzione in due variabili; 3. Conoscere il significato delle curve di livello e l'utilità nello studio di una funzione a due variabili e risvolti nelle discipline geografiche. 4. Saper individuare eventuali punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto attraverso le curve di livello; 5. Saper calcolare le derivate di funzioni in due variabili reali; 6. Saper distinguere e determinare le derivate prime e seconde, parziali e miste di funzioni in due variabili reali; 7. Determinare eventuali punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto di funzioni in due variabili reali attraverso la matrice Hessiana; 8. Casi particolari: i punti di sella; 9. Calcolo del massimo e/o minimo di una funzione con vincolo semplice.

MODULO 3: LA RICERCA OPERATIVA

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Unità 1: La ricerca operativa</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare la struttura e le caratteristiche di un problema di ricerca operativa; 2. Conoscere e saper effettuare le eventuali classificazioni di scelta operativa; 3. Saper risolvere problemi semplici di Break Even Point; 4. Saper costruire ed analizzare le varie funzioni di costo aziendali; 5. Saper individuare il punto di 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca operativa: dal concetto alla risoluzione; 2. Le varie fasi di una ricerca operativa; 3. La classificazione di una ricerca operativa; 4. La ricerca operativa in casi pratici; 5. Il Break Even Point; 6. La massimizzazione del profitto aziendale; 7. La minimizzazione dei costi di produzione

	minimo costo unitario o marginale.	attraverso l'analisi delle varie funzioni di costo; 8. Casi in condizione di certezza. 9. Caso discreto con dati poco numerosi. 10. Caso continuo: scelta con più alternative. 11. Cenno a problemi di decisioni di incertezza.
--	------------------------------------	--

MODULO 4: Programmazione lineare		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità didattica 1: Problemi in condizioni di certezza in due variabili.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper trasformare i dati di un problema in funzione obiettivo e sistema di vincoli. 2. Saper ricercare i valori delle variabili che ottimizzano il risultato della funzione obiettivo attraverso le tecniche del metodo delle curve di livello e del teorema fondamentale della programmazione lineare. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il modello matematico e i sistemi di vincoli. 2. Concetto di regione ammissibile: poligono o illimitata. 3. Modelli in due variabili e ricerca delle soluzioni ottimali. 4. Teorema fondamentale della programmazione lineare 5. Caso del poligono e ricerca delle soluzioni utilizzando il teorema di programmazione lineare.

CONTENUTI MINIMI

Nella presente programmazione sono specificati per ogni modulo in grassetto nella sezione dei contenuti.

Griglia di valutazione prima prova

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20	
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	7-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-6	
Competenze linguistiche Correttezza ortografica, ricchezza lessicale, padronanza morfosintattica.	Piena padronanza lessicale. Sintassi corretta e fluida (pieno controllo del periodo). Punteggiatura e registro linguistico pienamente corretti ed efficaci.	19-20	
	Lessico ricco e personale. Sintassi appropriata e scorrevole. Uso corretto ed efficace della punteggiatura e del registro linguistico.	17-18	
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Sintassi chiara e ordinata. Punteggiatura corretta e consapevole. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16	
	Lessico corretto e scorrevole. Consone la punteggiatura e la sintassi. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14	
	Lessico semplice. Punteggiatura sostanzialmente corretta. Lievi imprecisioni morfosintattiche. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12	
	Lessico generico. Qualche errore ortografico e/o di punteggiatura. Sintassi semplice e non sempre corretta.	10-11	
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Diffusi errori morfologici ed ortografici. Sintassi contorta e/o disarticolata. Punteggiatura inadeguata. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	7-9	
	Lessico scorretto. Numerosi errori di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura impropria/assente. Registro inadeguato al contesto.	4-6	
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Capacità di utilizzare il patrimonio dei riferimenti culturali. Autonomia e riflessione critica.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari. Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20	
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata.	7-9	
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-6	
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Rispetto dei vincoli. Comprensione, analisi stilistica, lessicale, retorica del testo.	Rispetto dei vincoli efficace e puntuale. Comprensione completa e corretta; analisi stilistica approfondita e sicura (con collegamenti in analogia o opposizione ad altre conoscenze), analisi lessicale e retorica autonome, complete e puntuali. Sintesi e commento e videnziano solido spessore culturale. Acuti spunti critici.	37-40	
	Rispetto dei vincoli completo. Comprensione e analisi stilistica complete e corrette. Rielaborazione critica personale. Analisi lessicale approfondita. Analisi retorica chiara, coerente, articolata.	33-36	
	Rispetto dei vincoli pertinente e puntuale. Comprensione adeguata e corretta. Analisi stilistica chiara e ordinata. Analisi lessicale precisa e puntuale. Analisi retorica completa.	29-32	
	Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica scorrevole e personale. Analisi lessicale corretta. Analisi retorica sostanzialmente corretta.	25-28	
	Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica asciutta. Analisi lessicale e retorica essenziale.	24	
	Rispetto dei vincoli non sempre adeguato. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica non adeguatamente sviluppata. Analisi lessicale non sempre corretta. Analisi retorica superficiale.	21-23	
	Rispetto dei vincoli limitato. Comprensione parziale e/o confusa. Analisi stilistica poco elaborata. Analisi lessicale e retorica accennata.	17-20	
	Rispetto dei vincoli approssimativo. Comprensione lacunosa/confusa. Analisi stilistica incoerente/approssimativa. Analisi lessicale inadeguata. Analisi retorica parziale e poco elaborata.	13-16	
	Rispetto dei vincoli stentato. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, lessicale e retorica assenti.	8-12	
	TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo Individuazione della tesi. Capacità di sostenere un percorso argomentativo.	Piena padronanza nell'individuazione della tesi e degli snodi argomentativi. Percorso argomentativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo.	37-40
Piena individuazione della tesi. Percorso argomentativo attento e approfondito.		33-36	
Attenta individuazione della tesi. Percorso argomentativo completo.		29-32	
Corretta individuazione della tesi. Percorso argomentativo adeguatamente sviluppato.		25-28	
Essenziale individuazione della tesi. Percorso argomentativo sviluppato nelle linee essenziali. Adeguato rispetto della consegna.		24	
Incompleta individuazione della tesi. Percorso argomentativo non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato.		21-23	
Inesatta individuazione della tesi. Percorso argomentativo stentato. Superficiale rispetto della consegna.		17-20	
Scorretta e incongruente individuazione della tesi. Percorso argomentativo confuso. Poco attenta la consegna.		13-16	
Assenti l'individuazione della tesi e il percorso argomentativo. Disattesa la consegna.	8-12		
TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza del titolo (laddove presente). Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo molto efficace, attinente, accattivante ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti culturali/personali puntuale, accurata e ricercata.	37-40	
	Piena e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena individuazione dei concetti chiave. Titolo pienamente efficace, attinente ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale.	33-36	
	Attenta correlazione fra testo e traccia. Ben individuati i concetti chiave. Titolo appropriato, attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili.	29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole.	25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Pochi i concetti chiave individuati. Titolo globalmente attinente ed efficace. Conoscenze essenziali e articolazione dei riferimenti ad esperienze personali e culturali asciutta.	24	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo moderatamente efficace/leggermente sbilanciato. Conoscenze superficiali e articolazione dei riferimenti personali e culturali superficiale/non sempre pertinente	21-23	
	Testo non esattamente attinente alla traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo poco attinente non abbastanza efficace. Conoscenze frammentarie e articolazione dei riferimenti culturali episodica/schematica.	17-20	
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo poco attinente e inefficace. Conoscenze lacunose e difficoltosa e/o ripetitiva l'articolazione dei riferimenti culturali/personali.	13-16	
	Assente la relazione fra testo e traccia e mancata individuazione dei concetti chiave. Titolo errato/incongruo. Conoscenze e riferimenti personali e/o culturali assenti.	8-12	
Elaborato consegnato in bianco 2/20	Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20	Punteggio arrotondato _____ /20	

Griglia di valutazione prima prova (DSA)

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Competenze testuali Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20	
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	7-9	
Competenze linguistiche Correttezza ortografica e padronanza morfosintattica. Lessico, stile e registro linguistico.	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E PADRONANZA MORFOSINTATTICA NON VALUTATE		
	Piena padronanza lessicale. Registro linguistico pienamente corretto ed efficace. Stile originale.	19-20	
	Lessico ricco e personale. Uso corretto ed efficace del registro linguistico.	17-18	
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16	
	Lessico corretto e scorrevole. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14	
	Lessico semplice. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12	
	Lessico generico. Registro linguistico non del tutto adeguato.	10-11	
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	7-9	
	Lessico scorretto. Registro inadeguato al contesto.	4-6	
Competenze critiche, di analisi e rielaborazione Capacità di utilizzare il patrimonio dei riferimenti culturali. Autonomia e riflessione critica.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20	
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata.	7-9	
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-6	
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
TIPOLOGIA A <u>Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</u> Rispetto dei vincoli. Comprensione, analisi stilistica, lessicale, retorica del testo.	Rispetto dei vincoli efficace e puntuale. Comprensione completa e corretta; analisi stilistica approfondita e sicura (con collegamenti in analogia o opposizione ad altre conoscenze), analisi lessicale e retorica autonome, complete e puntuali. Sintesi e commento evidenziano un solido spessore culturale. Acuti spunti critici.	37-40	
	Rispetto dei vincoli completo. Comprensione e analisi stilistica complete e corrette. Rielaborazione critica personale. Analisi lessicale approfondita. Analisi retorica chiara, coerente, articolata.	33-36	
	Rispetto dei vincoli pertinente e puntuale. Comprensione adeguata e corretta. Analisi stilistica chiara e ordinata. Analisi lessicale precisa e puntuale. Analisi retorica completa.	29-32	
	Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica scorrevole e personale. Analisi lessicale corretta. Analisi retorica sostanzialmente corretta.	25-28	
	Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica asciutta. Analisi lessicale e retorica essenziale.	24	
	Rispetto dei vincoli non sempre adeguato. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica non adeguatamente sviluppata. Analisi lessicale non sempre corretta. Analisi retorica superficiale.	21-23	
	Rispetto dei vincoli limitato. Comprensione parziale e/o confusa. Analisi stilistica poco elaborata. Analisi lessicale e retorica accennata.	17-20	
	Rispetto dei vincoli approssimativo. Comprensione lacunosa/confusa. Analisi stilistica incoerente/approssimativa. Analisi lessicale inadeguata. Analisi retorica parziale e poco elaborata.	13-16	
	Rispetto dei vincoli stentato. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, lessicale e retorica assenti.	8-12	
TIPOLOGIA B <u>Analisi e produzione di un testo argomentativo</u> Individuazione della tesi. Capacità di sostenere un percorso argomentativo.	Piena padronanza nell'individuazione della tesi e degli snodi argomentativi. Percorso argomentativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo.	37-40	
	Piena individuazione della tesi. Percorso argomentativo attento e approfondito.	33-36	
	Attenta individuazione della tesi. Percorso argomentativo completo.	29-32	
	Corretta individuazione della tesi. Percorso argomentativo adeguatamente sviluppato.	25-28	
	Essenziale individuazione della tesi. Percorso argomentativo sviluppato nelle linee essenziali. Adeguato rispetto della consegna.	24	
	Incompleta individuazione della tesi. Percorso argomentativo non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato.	21-23	
	Inesatta individuazione della tesi. Percorso argomentativo stentato. Superficiale rispetto della consegna.	17-20	
	Scorretta e incongruente individuazione della tesi. Percorso argomentativo confuso. Poco attenta la consegna.	13-16	
	Assenti l'individuazione della tesi e il percorso argomentativo. Disattesa la consegna.	8-12	
TIPOLOGIA C <u>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo</u> Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza del titolo (laddove presente). Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo molto efficace, attinente, accattivante ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti culturali/personali puntuale, accurata e ricercata.	37-40	
	Piena e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena individuazione dei concetti chiave. Titolo pienamente efficace, attinente ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale.	33-36	
	Attenta correlazione fra testo e traccia. Ben individuati i concetti chiave. Titolo appropriato, attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili.	29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole.	25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Pochi i concetti chiave individuati. Titolo globalmente attinente ed efficace. Conoscenze essenziali e articolazione dei riferimenti ad esperienze personali e culturali asciutta.	24	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo moderatamente efficace/leggermente sbilanciato. Conoscenze superficiali e articolazione dei riferimenti personali e culturali superficiale/non sempre pertinente	21-23	
	Testo non esattamente attinente alla traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo poco attinente non abbastanza efficace. Conoscenze frammentarie e articolazione dei riferimenti culturali episodica/schematica.	17-20	
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo poco attinente e inefficace. Conoscenze lacunose e difficoltosa e/o ripetitiva l'articolazione dei riferimenti culturali/personali.	13-16	
	Assente la relazione fra testo e traccia e mancata individuazione dei concetti chiave. Titolo errato/incongruo. Conoscenze e riferimenti personali e/o culturali assenti.	8-12	
Elaborato consegnato in bianco 2/20	Totale punti _____ ÷ 5 = _____ /20	Punteggio arrotondato _____ /20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Nome e cognome

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 -4	. 1 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 -2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 -6	. 1 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 -3	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 -6	. 1 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 -3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 -4	. 1 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 -2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
TOTALE		1 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA – ECONOMIA AZIENDALE prova equipollente

NOME COGNOME CANDIDATO:

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ottimo/buono: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Discreto: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	2,5	
	Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo/buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4-5	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti rispettando i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3,5	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0,5-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Ottimo/buono: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Discreto: costruisce un elaborato corretto e completo.	4-5	
	Sufficiente: costruisce un elaborato completo con qualche incertezza.	3,5	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0,5-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottimo/buono: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non del tutto adeguato.	2,5	
	Insufficiente: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0-2	
PUNTEGGIO FINALE			/20 _{ESIMI}

Griglia di valutazione della prova orale

ESAME 2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA



Pag. 1/7 Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Umberto Saba, Goal, in *Il Canzoniere (1900-1954)*, Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo Cinque poesie per il gioco del calcio, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1.
Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.

2.
Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.

3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?

4.

Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti fratelli?

5

Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.



Pag. 2/7
Sessione
straordinaria
2022 Prima



prova scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere

autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1

2

Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.

‘L’amore alla vita’ è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l’accostamento uomo-natura operato dall’autrice.

3

Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.

4

Spiega a chi si riferisce e cosa intende l’autrice quando afferma che ‘Non dobbiamo pretendere nulla’ ed ‘eppure dobbiamo essere disposti a tutto’.

5

A cosa allude la Ginzburg quando afferma che ‘il germoglio d’un essere’ ha bisogno ‘dell’ombra e dello spazio’?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Pag. 3/7 Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell’Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L’espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso.

E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.





Pag. 4/7
 Sessione
 straordinaria
 2022 Prima



prova scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni

[...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

1

2

. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.

3

- . L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Pag. 5/7 Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia

emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2 Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?

3 Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

4 Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

¹Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

.

.

Pag. 6/7 Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappere la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1 Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2 Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3 Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4 Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5 Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6 Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7 Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

Pag. 7 /7

Sessione

straordinaria

2022 Prima

prova scritta

Ministero dell'Istruzione

8

Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

·
·
· Gli insulti non sono argomenti
Non accetto insulti e aggressività,

nemmeno a favore della mia tesi. 1

0. Anche il silenzio comunica
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

· _____
·
·
Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA



Pag. 1/4 Sessione ordinaria 2024
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dal sito e dai documenti di bilancio di Alfa spa si traggono le informazioni di seguito sinteticamente riportate.

Chi siamo

La società, che opera dal 1992 nel settore dell'elettronica, dell'elettromeccanica e dell'elettromedicale, offre un servizio a 360° alla propria clientela: dallo studio di fattibilità all'assistenza post-vendita delle apparecchiature, realizzando la progettazione, la prototipizzazione, l'industrializzazione, l'acquisto del materiale, la produzione, il collaudo funzionale, l'assemblaggio meccanico, il confezionamento e la spedizione.

I prodotti

L'impresa progetta e realizza, anche su commessa, apparecchiature elettroniche ed elettromeccaniche per diversi settori merceologici. L'ampia esperienza maturata nel tempo, unitamente a un solido *know how* nell'attività di ricerca, le hanno consentito di specializzarsi nella produzione di:

- prodotti per il controllo automatico di grandi impianti di depurazione e filtrazione;
- macchine e linee per la produzione industriale;
- moduli di controllo;
- dispositivi medicali e per interventi di estetica.

Lo sviluppo

Nel 2022 l'impresa ha effettuato un investimento per l'acquisto di una nuova sede produttiva e nel 2023 intende avviare due progetti:

- il primo prevede l'acquisizione di beni strumentali da impiegare nella formazione professionale e nell'inserimento lavorativo di giovani con problematiche sociali;
- il secondo prevede la riduzione:
 - dei costi di approvvigionamento;
 - delle emissioni di CO₂;
 - dei costi della logistica.

Alcuni dati

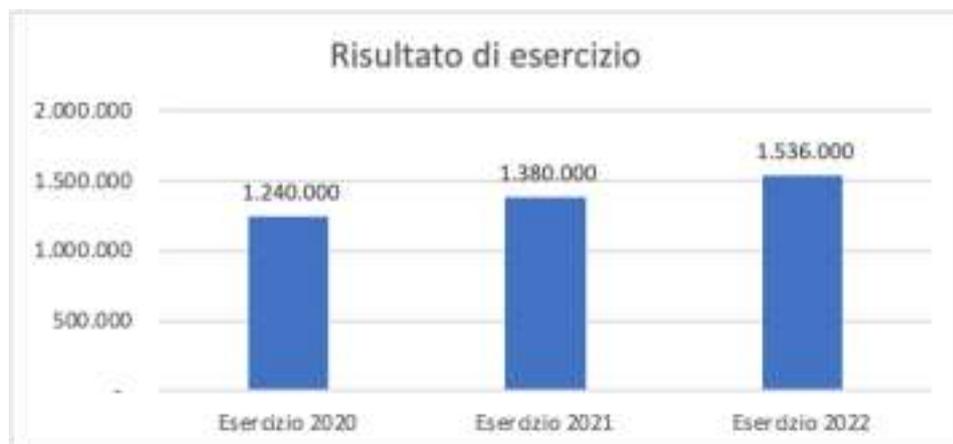
Dai documenti di bilancio al 31/12/2022, e in particolare dalla rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico, si ottengono i dati di seguito riportati: • patrimonio netto 12.360.000 euro pari al 48% delle fonti di finanziamento; • debiti a media e lunga scadenza pari al 28% delle fonti di finanziamento; • attivo immobilizzato pari al 60% degli impieghi;

- risultato economico degli ultimi tre esercizi:



anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE



• ricavi di vendita realizzati negli ultimi tre esercizi:



Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Elevato contenuto tecnologico dei prodotti e dei servizi Possesso di certificazioni Competenze tecnico-commerciali del personale Ampio portafoglio dei prodotti e dei servizi Varietà dei settori di intervento Sistema avanzato del controllo di gestione Particolare attenzione nei confronti degli SDGs dell'Agenda 2030	Comunicazione interna non sempre efficace Ricambio generazionale limitato Organizzazione aziendale da migliorare



A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

OPPORTUNITÀ Mercati di riferimento in crescita Ampio parco fornitori sensibili alle tematiche ESG Agevolazioni per investimenti in Ricerca & Sviluppo Accordi territoriali con università, scuole e mondo del lavoro	MINACCE Azioni di marketing dei <i>competitors</i> particolarmente efficaci Diffusione di attacchi informatici nel settore di appartenenza <i>Competitors</i> con elevata capacità di implementazione degli obiettivi ESG nella strategia aziendale
---	---

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023 di Alfa spa secondo le disposizioni del codice civile, considerando che il fabbisogno finanziario per gli investimenti è stato coperto in parte con aumento di capitale sociale a pagamento e in parte ricorrendo a finanziamenti a lungo termine.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Commentare le azioni strategiche che Alfa spa può attivare per ridurre i punti di debolezza e per contrastare le minacce provenienti dal mercato evidenziate nell'analisi SWOT e redigere il budget economico annuale elaborato all'inizio dell'esercizio 2024 dal quale risultino:

- gli effetti economici delle azioni strategiche;
- un incremento delle vendite del 3%;
- un incremento del risultato economico dell'1%.

2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per flussi. Quantificare e commentare il Flusso finanziario dell'attività operativa, determinato con il procedimento indiretto, di Alfa Spa al 31/12/2023, secondo le disposizioni dell'art. 2425 ter del codice civile.

3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, ricorre alla *break even analysis* per osservare l'andamento dei costi e dei ricavi aziendali al variare delle quantità prodotte e vendute. Redigere il report nel quale si motiva la determinazione del prezzo di vendita del prodotto codificato MRL89 sapendo che i costi fissi totali ammontano a 4.212.000,00 euro e il punto di equilibrio si raggiunge con lo sfruttamento del 65% della capacità produttiva massima di 200.000 unità.



A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Rappresentare graficamente il punto di equilibrio e commentarne l'andamento nelle seguenti due ipotesi:

- aumento dei costi fissi;
- diminuzione del prezzo di vendita.

4. Il management di Gamma spa, impresa che produce bibite analcoliche, ha deciso di ampliare e diversificare la produzione.

Redigere il business plan, presentato alla locale banca per la richiesta di finanziamenti, limitatamente a:

- descrizione sintetica della business idea;
- analisi del mercato;
- articolazione del piano di marketing;
- quantificazione del fabbisogno finanziario;
- composizione e modalità di copertura del fabbisogno finanziario.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.